

Economia 6e

David Begg, Gianluigi Vernasca,
Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch

Capitolo 9

Concorrenza

imperfetta: monopolio

naturale e concorrenza

monopolistica

La maggior parte dei mercati opera in una situazione intermedia tra la concorrenza ed il monopolio

- Un'impresa che opera in un mercato imperfettamente concorrenziale
 - si trova a fronteggiare una **curva di domanda** del proprio prodotto inclinata **negativamente**
 - e si rende conto che *la quantità che potrà vendere dipende dal prezzo che decide di fissare*

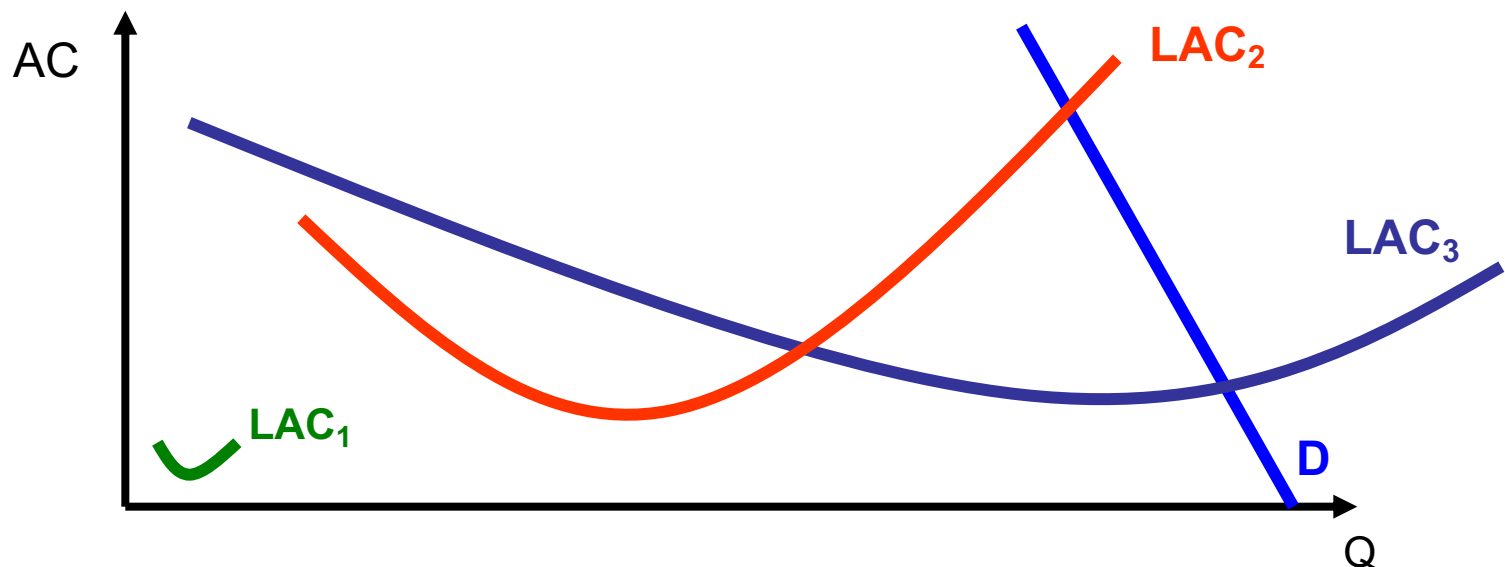
Concorrenza imperfetta

(in questo capitolo)

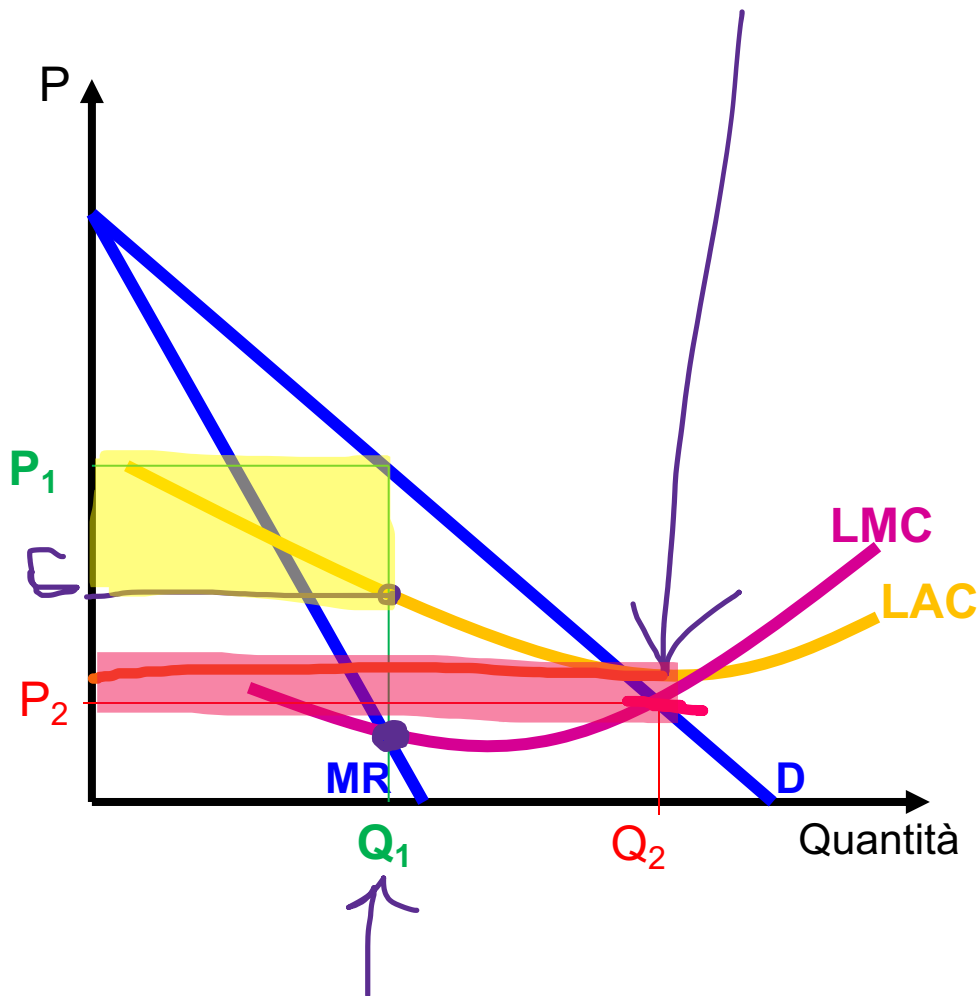
- **Monopolio naturale**
 - Rilevanti **economie di scala**
 - **Una sola impresa** ha una scala efficiente talmente ampia rispetto alla domanda di mercato da detenere un vantaggio competitivo assoluto
- **Concorrenza monopolistica**
 - **molte imprese** che offrono prodotti che sono stretti sostituti l'uno dell'altro
 - **ogni impresa ha un limitato grado di potere decisionale sul prezzo**

La scala minima efficiente e la domanda di mercato

- **La scala minima** efficiente è la dimensione minima del processo produttivo che consente di produrre al minor costo medio di lungo periodo.
- La scala minima efficiente ha una forte influenza sul prezzo



Il monopolio naturale



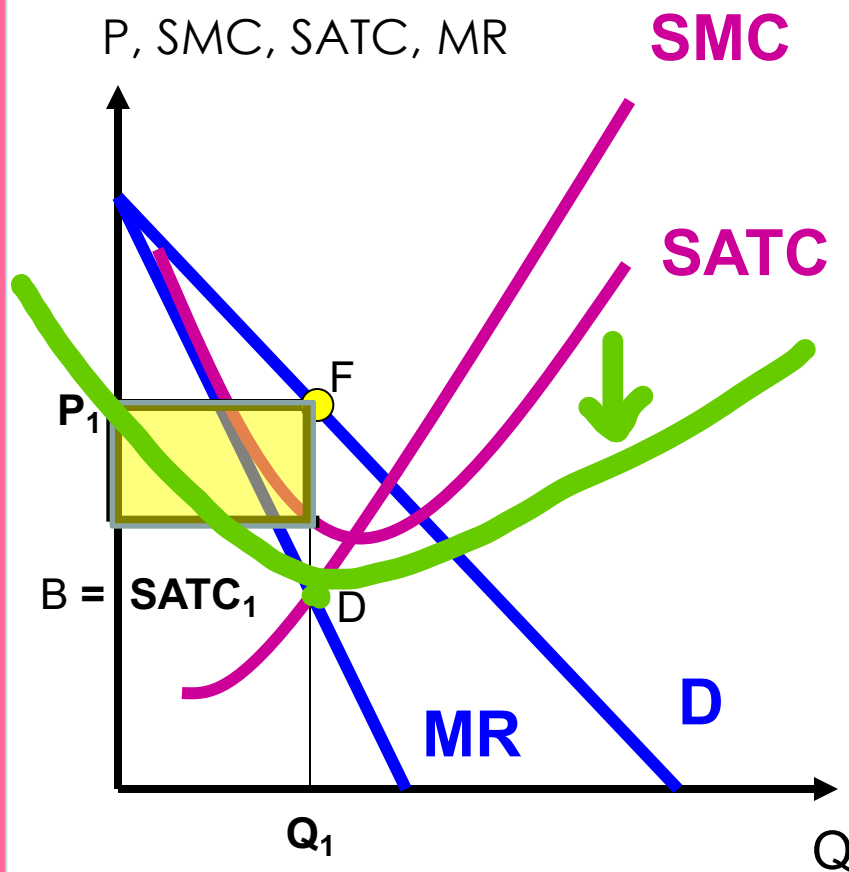
- In condizione di equilibrio di **monopolio naturale**, l'equilibrio è in P_1, Q_1 .
- Nell'ipotesi di una identica struttura dei costi, le potenziali imprese di **concorrenza perfetta** produrrebbero in P_2, Q_2 , dove $LMC=P$
- Tuttavia, in P_2, Q_2 , **$LAC > LMC$** . L'impresa è in perdita.

La concorrenza monopolistica

- Caratteristiche:
 - **molte imprese**
 - **modeste barriere all'entrata**
 - **differenziazione del prodotto**

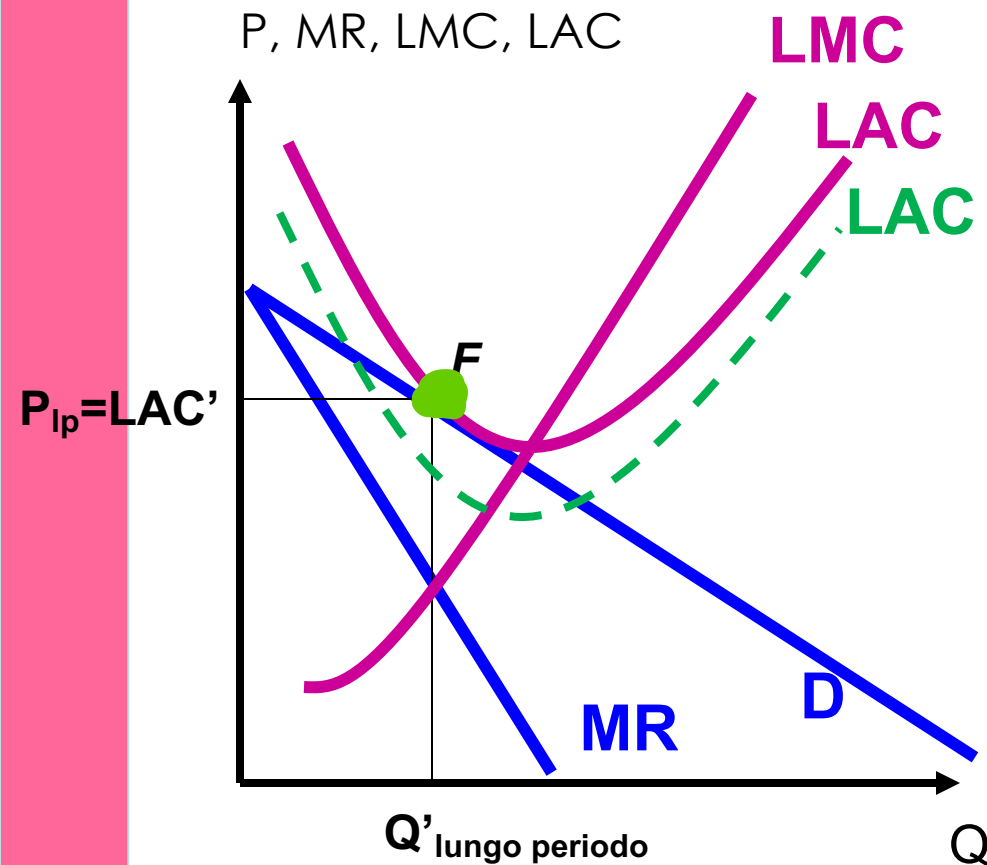
dunque l'impresa fronteggia un curva di domanda inclinata negativamente, **nella sua nicchia di mercato**
 - Il fatto che altre imprese possano entrare nel settore implica **l'erosione degli extraprofitti del breve periodo**

La concorrenza monopolistica (1)



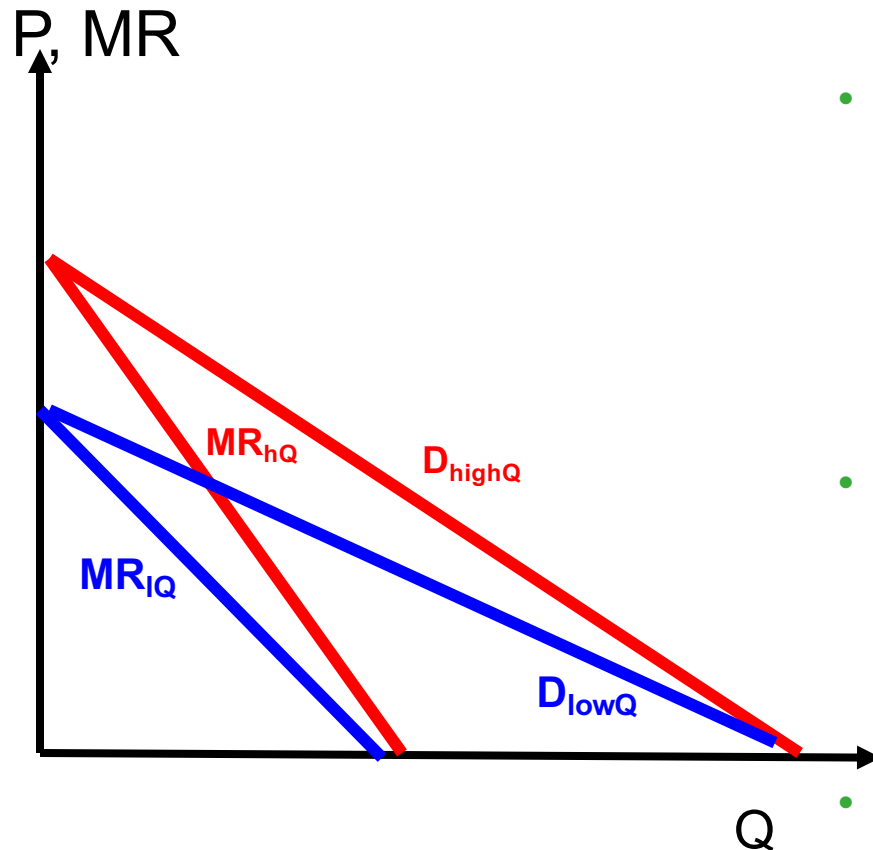
- La curva di domanda è più rigida rispetto al lungo periodo.
- L'impresa realizza **extraprofitti** (P_1FDB)
- Il prezzo è maggiore del costo marginale
- Gli extraprofitti attraggono imprese che riescono a realizzare l'ingresso nel mercato in ragione delle modeste barriere.

La concorrenza monopolistica (2)



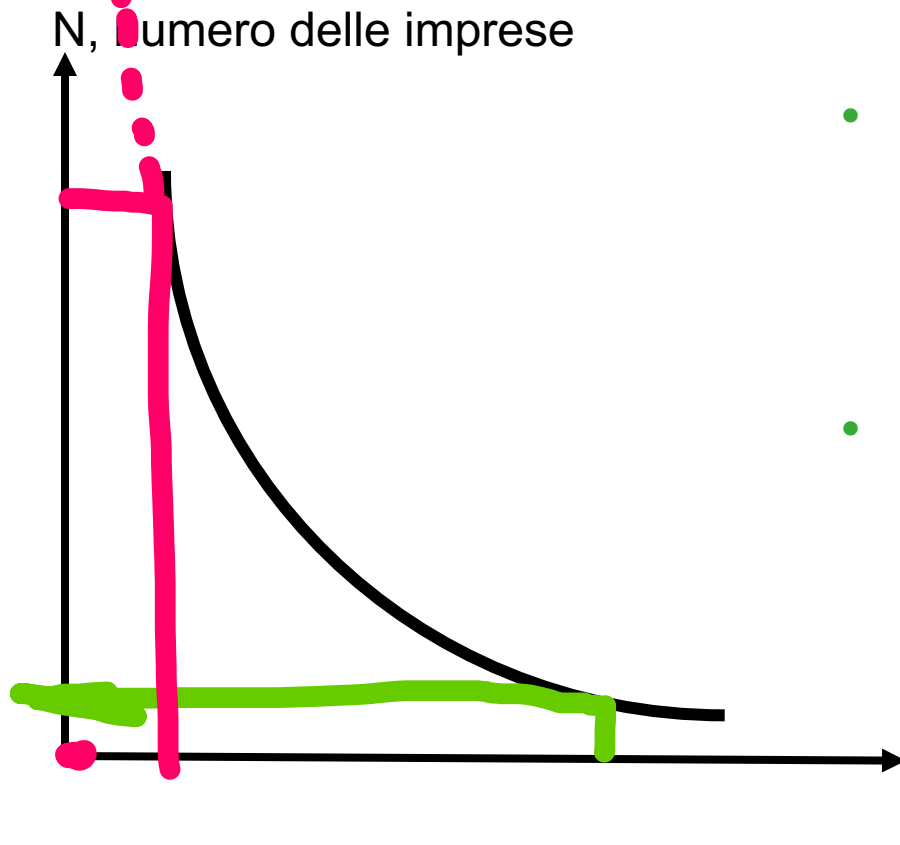
- La curva di domanda si contrae fino a diventare tangente al costo medio AC.
- **La curva di domanda può risultare più elastica rispetto al breve periodo**
- **L'impresa realizza solo profitti normali**
- **L'impresa non opera al minimo costo medio di LP**
- Il prezzo è maggiore del costo marginale

La differenziazione del prodotto e la diversificazione del business attraverso il *damaging quality* (1)



- Le imprese che differenziano i loro prodotti, spesso rispondono ad una domanda che aspira a consumare un bene la cui qualità è sottoposta a processi di continuo miglioramento (**High Quality**)
- Talora, le stesse imprese si rendono conto che, peggiorando la qualità dei prodotti, possono rispondere ad una nicchia di domanda che non chiede la qualità migliore (**Low Quality**)
- Il **damaging quality** può portare ad una diversificazione degli affari o del business

L'investimento in pubblicità e ed il carattere strutturale del Numero delle imprese



- Nei mercati di concorrenza imperfetta le imprese investono in pubblicità per attrarre e fidelizzare i consumatori
- Al crescere dell'investimento in pubblicità il Numero delle imprese diminuisce